



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 – Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., *“Codice dei contratti pubblici”*, in vigore fino al 30 giugno 2023;
- VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici”*, in vigore dal 1° luglio 2023;
- VISTO il d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il d.lgs. 31 maggio 2021, n. 77, recante misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*);
- VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);
- VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT;
- VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *“UCO”*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione*

Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;

- VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17/2021;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTE le “*Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)*”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 109 del 4 giugno 2021 con cui è stata adottata la pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia per gli interventi SNAI a valere del PO FESR e della legge di stabilità;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, “*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTA la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, “*Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi*”, che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015, “*Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)*”, con la quale sono state approvate le seguenti 5 Aree Interne della Sicilia: Calatino, Madonie, Nebrodi, Terre Sicane, Val Simeto;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016, “*Programmazione 2014/2020*”.

Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;

- VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, “*Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro*”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017, “*P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell’Area Interna prototipale ‘Madonie’*”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 di presa d’atto dell’APQ “*Madonie resilienti: Laboratorio di futuro*” sottoscritto dalle parti;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019, e il suo allegato disciplinare, con cui l’operazione dell’Area Interna Madonie denominata “*AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government*” è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell’Asse Prioritario 2 “*Agenda Digitale*”, Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.3.1 “*Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali*”, CUP B97H17001400006, Codice Caronte SI_1_22299, per € 600.000,00 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620014;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 235 del 17 settembre 2021, che approva l’addendum al disciplinare già approvato con il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019 e sottoscritto digitalmente dal Presidente dell’Unione dei Comuni delle Madonie e dal Dirigente Generale dell’ARIT;
- VISTA la richiesta a mezzo PEC prot. n. 1319 del 13 settembre 2023 dell’Unione dei Comuni delle Madonie di erogazione dell’anticipazione di € 120.000,00, importo rideterminato dall’UCO in € 60.321,88 in forza dell’importo complessivo degli affidamenti pari a € 402.145,84 IVA inclusa e dell’art. 7 del disciplinare di finanziamento come modificato dall’addendum;
- VISTA la nota prot. n. 10226 del 7 dicembre 2020 con cui l’UCO, verificata la correttezza formale della richiesta di anticipazione, ha trasmesso la stessa al Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico – Monitoraggio e Controllo della Spesa, ai fini dell’attestazione degli esiti positivi dei controlli di primo livello sulla procedura di selezione dell’operazione in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 22102 del 9 febbraio 2021 del Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico, Monitoraggio e controllo della spesa, con cui è stata trasmessa la check list dei controlli di primo livello sulla procedura di selezione dell’operazione in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 7924 del 2 novembre 2023 con cui l’UCO ha richiesto al Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico – Monitoraggio e Controllo della Spesa, l’attestazione degli esiti positivi dei controlli di primo livello sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario per l’operazione in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 158487 del 5 dicembre 2023 del Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico, Monitoraggio e controllo della spesa, con cui sono state trasmesse le check list dei controlli di primo livello sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario per l’operazione in argomento;
- CONSIDERATO che l’UMC dell’ARIT ha provveduto al caricamento su Caronte delle Check List 2A afferenti alle procedure di affidamento adottate dal beneficiario, le quali contengono i positivi riscontri in merito a:
- determinazioni a contrarre;
 - atti relativi alle procedure di affidamento/gare (CIG, DURC, bando, inviti, nomina commissione,

ecc.;

- determinazioni/delibere di aggiudicazione definitiva;
- contratti d'appalto;
- determinazioni di approvazione del quadro economico post gara/affidamento;

VISTO il quadro economico e calcolo delle spese allegato al progetto finanziato, da cui risultano le seguenti voci:

A) Forniture

Voci non assoggettabili a IVA:	€	0,00
Voci da assoggettare a IVA 22%:	€	470.266,88
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	1.500,00
Importo totale forniture:	€	471.766,88
di cui a base di gara soggetto a ribasso:	€	470.266,88

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA 22%:	€	103.788,71
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023), contributo ANAC, commissione di gara, collaudo:	€	24.444,41
Importo totale somme a disposizione:	€	128.233,12

Totale finanziato (A + B): € **600.000,00**

VISTA la determinazione dirigenziale dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 45 del 18 maggio 2023 di affidamento della seguente fornitura:

- AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government Lotto 3A - CIG 95749391A0 – Procedura ristretta (art. 61 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

Imponibile fornitura:	€	272.371,24
IVA 22%:	€	59.921,67
Totale:	€	332.292,91

VISTA la determinazione dirigenziale dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 154 del 12 ottobre 2023 di affidamento della seguente fornitura:

- AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government Lotto 3B - CIG 979656090D – Trattativa diretta (d.lgs. 31 maggio 2021, n. 77)

Imponibile fornitura:	€	57.256,50
IVA 22%:	€	12.596,43
Totale:	€	69.852,93

e con la quale è stato approvato il seguente QTE definitivo:

QTE DEFINITIVO

A) Forniture

Imponibile fornitura Lotti 1 – 2 – 4 (da appaltare):	€	129.791,78
Imponibile fornitura Lotto 3A (aggiudicata):	€	272.371,24
Imponibile fornitura Lotto 3B (aggiudicata):	€	57.256,50
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	0,00
Importo totale forniture a base di gara soggetto a ribasso:	€	459.419,52

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA 22%:	€	101.072,29
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023):	€	9.178,67
Pubblicità, espletamento gara e commissione:	€	3.000,00
Contributo ANAC:	€	225,00
Collaudo:	€	2.625,00
Cassa previdenziale 4% su collaudo:	€	105,00
IVA 22% su collaudo:	€	600,60
Imprevisti:	€	10.599,07
Importo totale somme a disposizione:	€	127.405,63
Totale QTE definitivo (A + B):	€	586.825,15
Economie:	€	13.174,85
Totale complessivo (importo finanziato):	€	600.000,00

CONSIDERATO che risultano economie da affidamenti pari a € 13.174,85;

CONSIDERATO che i contratti stipulati tra il Comune e gli operatori economici affidatari derivanti da procedure svolte sul Mercato Elettronico di CONSIP non sono soggetti a registrazione essendo sottoposti a bollo fin dall'origine, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione n. 96/E_2013;

CONSIDERATO ugualmente che i contratti sotto soglia stipulati tra il Comune e gli operatori economici affidatari in virtù del regolamento comunitario non sono soggetti a registrazione;

RITENUTO che occorre procedere alla quantificazione definitiva del finanziamento così come previsto dalla pista di controllo approvata con D.D.G. n. 109 del 4 giugno 2021;

VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19 agosto 2022 del Dipartimento della Programmazione, che richiama l'art. 26, co. 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in ordine alla disciplina della destinazione delle economie di gara correlate ai ribassi d'asta che non devono essere disimpegnati, bensì accantonati dal CdR per fare fronte alle eventuali richieste del beneficiario di aggiornamento del QTE complessivo alla luce delle variazioni dei prezzi dipendenti dai prezziari 2022;

VISTO il D.D.S. n. 311 dell'11 dicembre 2023 del Servizio 3 dell'ARIT di liquidazione dell'anticipazione di € 60.321,88 afferente all'intervento in argomento sul conto corrente di tesoreria dell'Unione dei Comuni delle Madonie;

ACCERTATA la regolarità degli atti

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, preso atto del quadro economico definitivo derivante dalle determinazioni dirigenziali n. 45 del 18 maggio 2023 e n. 154 del 12 ottobre 2023 dell'Unione dei Comuni delle Madonie, il finanziamento di € 600.000,00 concesso con il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019 dell'operazione dell'Area Interna Madonie "AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government", CUP B97H17001400006, codice Caronte SI_1_22299, codice finanziario U.2.02.01.09.009, viene rideterminato a seguito delle procedure di affidamento in € 586.825,15, generando un'economia complessiva pari a € 13.174,85 sul capitolo di spesa 620014, secondo il seguente quadro economico riassuntivo:

Imponibile fornitura:	€	459.419,52
IVA 22%:	€	101.072,29
Oneri tecnici, contributo ANAC, commissione di gara, collaudo, imprevisti:	€	26.333,34
Totale:	€	586.825,15

Economie:	€	13.174,85
Totale complessivo (importo finanziato):	€	600.000,00

Art. 2 La somma di € 13.174,85 relativa ad economie da affidamenti viene accantonata per essere destinata alle eventuali richieste di adeguamenti dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge n. 50/2022.

Art. 3 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 4 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 17/09/2024

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

La Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro